



COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 31/10/2012

N. 153

OGGETTO : UTILIZZO SCUOLABUS PER USCITE DIDATTICHE INSERITE NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L' ANNO SCOLASTICO 2012/2013 - PRECISAZIONI.

L'anno Duemiladodici, addì trentuno del mese di Ottobre, alle ore 12:00 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

	PRESENTE	ASSENTE
1. VACCAREZZA GIULIANO - Sindaco	X	
2. CAVERI MAURO - Vice Sindaco	X	
3. ARMANINO MAURO - Assessore	X	
4. BACCHELLA LAURA - Assessore	X	
5. DASSO LORENZO - Assessore	X	
6. IMPARATO CARMINE - Assessore		X
7. MANCA RAFFAELE - Assessore	X	
8. STEFANI GUIDO - Assessore		X
T O T A L E	6	2

Partecipa il Segretario Generale Dott. ORLANDO CONCETTA

Il Sig. Giuliano Vaccarezza, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE



Su relazione del Sindaco, **Giuliano Vaccarezza** ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

Richiamato l'articolo 54 del decreto legislativo n. 446/1997, il quale dispone che i comuni approvino le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Richiamato, altresì, l'articolo 53 della legge n. 388/2000 che, al comma 16, testualmente dispone:

"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Richiamato il Decreto Ministeriale 2/08/2012 con il quale il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione dei Comuni è stato prorogato al 31/10/2012;

Richiamato l'articolo 172 del decreto legislativo n. 267/2000 che alla lettera e) stabilisce che vengano allegate al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi"*;

Richiamato l'articolo 6 del decreto legge n. 55/1983 convertito in legge n. 131/1983 secondo cui le province, i comuni, i loro consorzi e le comunità montane sono tenuti a definire, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tutti i servizi pubblici a domanda individuale - e comunque per gli asili nido, per i bagni pubblici, per i mercati, per gli impianti sportivi, per il servizio trasporti funebri, per le colonie e i soggiorni, per i teatri e per i parcheggi comunali - che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificamente destinate, e che con lo stesso atto vengono determinate le tariffe e le contribuzioni;

Rilevato che l'articolo citato disciplina inoltre i criteri di individuazione dei costi di

ciascun servizio;



Rilevato che con decreto del Ministro dell'Interno del 31 dicembre 1983 sono state individuate le categorie dei servizi a domanda individuale;

Rilevato altresì che il servizio di trasporto scolastico non rientra fra i servizi pubblici a domanda individuale indicati nel Decreto Ministeriale suddetto e che, pertanto, la tariffa per lo stesso può essere determinata per assimilazione a quella dell'abbonamento per il servizio di trasporto scolastico pubblico urbano praticata dalle aziende di trasporto e non deve tenere conto di una percentuale minima di copertura dei costi del servizio;

Visto il decreto 31.1.1997 (G.U. 27.2.1997, n.48) nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico;

Viste le attuali modalità di gestione del servizio;

Rilevato che:

- con atto di Giunta Municipale n. 83 del 7/06/2012 l'Amministrazione Comunale ha approvato le tariffe per il servizio di trasporto con scuolabus relativamente all'anno 2012/2013;
- il sopraccitato atto di Giunta, al punto 8 della parte dispositiva, stabilisce che "in caso di uscite didattiche nell'ambito del territorio comunale la scuola dovrà versare al Comune la somma simbolica di €. 30,00 a titolo di rimborso spese. In caso, invece, di uscite didattiche fuori del territorio comunale e delle zone limitrofe di Chiavari, Cogorno, Carasco e Sestri Levante, la scuola dovrà versare all'Amministrazione, la somma simbolica di €. 150,00";

Considerato che le uscite didattiche inserite nel piano dell'offerta formativa approvato dall'Istituzione Scolastica Riboli per l'anno 2012/2013, sono da considerarsi parte integrante e complementare dell'attività didattica promossa dalla scuole e che il pagamento di una somma anche se simbolica ostacolerebbe l'attività didattica offerta agli alunni delle scuole lavagnesi;

Ritenuto, a fronte di quanto evidenziato al precedente punto, precisare che le tariffe approvate con atto di Giunta Municipale n. 83 del 7/06/2012 sono da applicarsi solo ed esclusivamente nel caso di utilizzo degli scuolabus per gite organizzate dalla scuola ma **non inserite** nel piano dell'offerta formativa approvato dall'Istituzione scolastica lavagnese;

Rilevato, pertanto, che occorre modificare la delibera citata (G.M. 83/2012) nel punto 8 del dispositivo integrandola con la seguente precisazione "Le uscite didattiche inserite nel piano dell'offerta formativa approvato dall'Istituzione



Scolastica Riboli per l'anno 2012/2013, sono da considerarsi parte integrante e complementare dell'attività didattica promossa dalla scuola così come le iniziative promosse dall'Amministrazione Civica e, pertanto, per entrambe non è dovuta nessuna somma a titolo di rimborso spese”;

Dato atto, relativamente alla proposta di deliberazione in argomento, dei pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., seguenti ed agli atti:

- parere favorevole del Dirigente del Settore dei Servizi Amministrativi di Staff e alla Persona, Dott. ssa Lorella Cella in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa in data 30/10/2012;
- parere favorevole del Dirigente facente funzioni del Settore Servizi Finanziari di Staff e Tributi Dott. ssa Lorella cella in ordine alla regolarità contabile in data 30/10/2012;

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile dei Servizi scolastici Sig.ra Elena Mazzino;

Visto il Decreto Legislativo n.267/2000 e s.m.i. ed in particolare l'art.48 (competenze della Giunta Comunale) dello stesso provvedimento legislativo;

Con voti favorevoli n° 6, (assenti gli Assessori Carmine Imperato e Guido stefani), palesemente espressi.

DELIBERA

- 1- di modificare la delibera citata (G.M. 83/2012) nel punto 8 del dispositivo integrandola con la seguente precisazione "Le uscite didattiche inserite nel piano dell'offerta formativa approvato dall'Istituzione Scolastica Riboli per l'anno 2012/2013, sono da considerarsi parte integrante e complementare dell'attività didattica promossa dalla scuola così come le iniziative promosse dall'Amministrazione Civica e, pertanto, per entrambe non è dovuta nessuna somma a titolo di rimborso spese”;
- 2- di confermare le tariffe stabilite con atto di Giunta Municipale n. 83 del 7/06/2012 per le gite organizzate dalla scuola ma non inserite nel piano dell'offerta formativa approvato dall'Istituzione scolastica;
- 3- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Sig.ra Elena Mazzino, la quale ha curato l'istruttoria ed è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 della Legge 07.08.1990, n. 241 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Vaccarezza)



Il Segretario Generale
(C. Orlando)

=====

Publicata in data 06 NOV. 2012 sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

=====

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito informatico di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____